



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 109 del 24/06/2010**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 giugno 2010, n. 141**

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con sede legale in Foggia - Zona ASI - Località Incoronata.

Il giorno 1 giugno 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale

partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società MACCHIA ROTONDA SOLAR SRL, con nota prot. n. 12202 del 31/10/2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG);

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3 MW da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MWe, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota prot. n. 00032 del 04/01/2010 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 27/01/2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. 5667 del 19/03/2010 per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area oggetto di intervento ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P, pertanto lo scrivente servizio non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere;

- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 12349 del 15/10/2009, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Macchia Rotonda Solar srl in data 20/01/2010;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia, prot. n. 0003346 del 26/04/2010 comunica di non dover esprimere alcun parere al riguardo, tenuto conto che l'impianto in progetto non interessa ambiti territoriali assoggettati a tutela paesaggistica statale di cui alla Parte III del decreto legislativo n.42/2004; inoltre esprime parere favorevole per quanto attiene il tracciato elettrico di collegamento alla "cabina primaria", tenuto conto che gli attraversamenti del "Canale Carapelluzzo" e del "Torrente Carapelle", entrambi corsi d'acqua pubblici e pertanto soggetti a vincolo paesaggistico, verranno realizzati in sottopasso con tecnica spingi tubo al fine di evitare qualsiasi alterazione visiva a raso dei suddetti corsi d'acqua;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 1540 del 01/02/2010, atteso che la società proponente ha depositato la Carta di Rischio Archeologico,

non si rilevano elementi di interesse archeologico e, quindi motivi ostativi all'esecuzione delle opere previste. In caso di rinvenimenti fortuiti in corso d'opera, si rammenta il disposto dell'art.90 del D. Lgs. 42/2004 s.m.i.;

- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Foggia, prot. n. 16109 del 30/11/2009, da un esame di massima della documentazione non sembrerebbero individuate attività soggette all'ottenimento del Certificato di prevenzione antincendio. Si rammenta l'obbligo, in caso di presenza di attività soggette a controllo, dell'attivazione di tutti gli adempimenti di cui agli artt.2 e 3 del D.P.R. 37/98, per quanto attiene la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto delle opere di adeguamento oltre che, a lavori ultimati, la presentazione della prescritta richiesta di sopralluogo per l'ottenimento del richiamato documento autorizzativo di prevenzione incendi. Si rappresenta, infine che, in caso di attività non soggette a controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure, degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio antincendio e a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BA/FG, prot. n. 24012 del 16/03/2010, rilascia parere positivo considerato che le modalità di attraversamento del "Torrente Carapelluzzo" e del "Torrente Carapelle", proposte in forma non intrusiva, prevedono l'utilizzo della tecnologia no-dig.

Si prescrive l'obbligo di realizzare pozzetti di ispezione sui lati dei corsi d'acqua "Torrente Carapelle", apponendo un sistema di segnalazione di pericolo specifico derivante da folgorazione per contatto, i cui cartelli dovranno essere apposti per tutta la durata delle rete. Pertanto sono stati predisposti i "Fogli Condizioni" in triplice originale, di cui uno dovrà essere riconsegnato sottoscritto per accettazione dalla società esercente;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste, prot. n. 248 del 12/01/2010 comunica che le aree interessate dalle opere non sono soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Foggia, prot. n. 8410 del 21/12/2009, nulla osta per quanto di competenza;

- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 3157 del 23/03/2010, ritiene che per quanto di propria competenza, le opere da realizzarsi siano compatibili con le previsioni del PAI approvato, con le seguenti prescrizioni:

- 1) Il franco minimo rispetto al fondo del T. Carapelle deve essere valutato sulla base di approfondimenti idraulici;

- 2) Nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I, il riempimento della trincea deve essere effettuato con materiali e metodi che conferiscano allo stesso adeguata resistenza all'azione erosiva della piena bicentenaria;

- 3) La cabina di sezionamento deve essere ubicata all'esterno dell'area "AP";

- 4) Tutte le opere sia provvisoriale che per l'esecuzione dei lavori, devono essere compatibili con il libero deflusso delle acque e devono evitare l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa del cavidotto;

- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. del 27/01/2010 esprime parere favorevole;

- Provincia di Foggia prot. n. 1055 del 09/04/2010 determina di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi;

- Consorzio di Bonifica di Foggia, prot. n. 21074 del 25/11/2009, rilascia parere complessivamente favorevole per la realizzazione del parco fotovoltaico;

- Consorzio di Bonifica di Foggia, prot. 18213 del 17/12/2009, rilascia parere complessivamente favorevole sulla proposta di realizzazione del cavidotto prodotta, nel rispetto delle prescrizioni da

osservare per il superamento delle interferenze riscontrate;

- Comune di Foggia con Delibera della Giunta Comunale n.44 del 12/05/2010 esprime parere favorevole;
- Comando Militare Esercito "Puglia" con prot. n.4470 del 09/03/2010 concede nulla osta subordinato agli interventi di bonifica dell'area in questione;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 12167 del 08/03/2010, rilascia il nulla osta militare per gli aspetti demaniali di competenza;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, prot. n. 52963 del 02/12/2009 esprime parere positivo;
- ASL FG - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 3723 del 21/01/2010 esprime parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario;
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 4145 del 21/01/2010 rilascia, per quanto di competenza il nulla osta;
- SNAM Rete Gas - San Donato Milanese (MI) prot. n.136 del 11/03/2010 esprime parere favorevole al tracciato del cavidotto approvato dall'Enel il 22/05/2009, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per il superamento dell'interferenza riscontrata con il Met. Pot. Candela - Borgo Mezzanone Dn.500 - 64 Bar (foglio 198 - mappale 516 - Comune di Foggia);
- Ministero Sviluppo Economico -Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, prot. n.254 del 18/01/2010, concede il nullaosta di competenza;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, prot.29218 del 30/03/2010, esprime parere favorevole;
- Acquedotto Pugliese - Direzione Operativa - Unità Territoriale di Foggia, prot. 28125 del 05/03/2010 rilascia parere favorevole, nel rispetto delle prescrizioni da osservare per la salvaguardia delle condotte idriche nei punti di intersezione con il cavidotto;
- Comune di Carapelle, prot. n.937 del 08/02/2010, rilascia parere favorevole dal punto di vista urbanistico.

Rilevato che:

- la Società Macchia Rotonda Solar srl si è impegnata ad osservare le condizioni espresse dagli Enti partecipanti alla conferenza di servizi

Rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 6628 del 28/04/2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura del procedimento con esito positivo.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.R. n.31/2008 il progetto oggetto della presente autorizzazione unica non è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in quanto l'impianto industriale per la produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) è inferiore a 10 MWe";
- il legale rappresentante della Società Macchia Rotonda Solar s.r.l., in data 26 ottobre 2009 ha stipulato contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie delle aree oggetto dell'intervento;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile

adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

? un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3 MW, ubicato nel Comune di Foggia;

? di tratto di linea in cavo sotterraneo AL 185mm<sup>2</sup> per connessione con linea dedicata in uscita dalla cabina primaria di Ortanova;

? di nuova trasformazione AT/MT nella cabina primaria;

? di n.1 cabina di consegna in prossimità della cabina primaria;

? Stallo AT/TR in cabina primaria;

? Sezione MT in container.

• in data 17/05/2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Macchia Rotonda Solar s.r.l. ed il Comune di Foggia, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

• l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 24 maggio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11661 e della Convenzione al repertorio n. 11662.

• come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 141 del 1 giugno 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Foggia (FG).

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine

all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

## DETERMINA

### Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

### Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Macchia Rotonda Solar S.r.l. con sede legale in Foggia alla Zona ASI - Località Incoronata, Partita IVA 03675970713 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

? un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3 MW, ubicato nel Comune di Foggia;

? di tratto di linea in cavo sotterraneo AL 185mm<sup>2</sup> per connessione con linea dedicata in uscita dalla cabina primaria di Ortanova;

? di nuova trasformazione AT/MT nella cabina primaria;

? di n.1 cabina di consegna in prossimità della cabina primaria;

? Stallo AT/TR in cabina primaria;

? Sezione MT in container.

### Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

### Art. 4)

La Società Macchia Rotonda Solar S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

### Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

? durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;

? durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

### Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

#### Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

#### Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

#### Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva

dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Foggia (FG).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 13 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

Davide F. Pellegrino

---